

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*  
*Presidenza*

Dipartimento degli Affari Extraregionali  
Servizio - Sede di Roma

Prot. n° 1185

Roma, 06.02.2015

- All' Assessore Regionale dell' Istruzione e  
della Formazione Professionale  
Vice Presidente Maria Lo Bello
- Al Dirigente Generale del Dipartimento  
Regionale dell' Istruzione e della  
Formazione Professionale
- Ai Sigg. Dirigenti referenti  
SEDE

**Oggetto: Report del Coordinamento Istruzione -Anagrafe degli studenti - del 04 febbraio 2015 (ore 11.00) presso la sede della Regione Toscana, via Parigi, 11 Roma.**

Presenti alla riunione del Coordinamento Istruzione le Regioni:

Molise, Calabria, Umbria, Emilia Romagna, Toscana, Lombardia, Lazio e **per la Regione Siciliana, il Dipartimento degli Affari Extraregionali - Sede di Roma - (Fazio Rosanna).**

In video conferenza: Veneto, Emilia Romagna, Lombardia, Liguria, Umbria, Marche, Piemonte, Sardegna e Friuli Venezia Giulia.

Sono inoltre presenti la dott.ssa Nadia Garuglieri, il Dott. Antonio Casile e Tecnostruttura.

L'accordo ai sensi dell'Articolo 3, comma 4, del d. lgs 15 aprile 2005, n. 76, prevede la realizzazione di un Sistema nazionale delle anagrafi degli studenti mediante l'integrazione tra l'Anagrafe nazionale degli studenti costituita presso il MIUR e le anagrafi regionali.

A tale scopo le Regioni hanno attivato un gruppo tecnico di lavoro che, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha portato alla condivisione di uno schema di accordo che il 16 dicembre 2010 è stato approvato in sede di Conferenza Unificata.

In esame la definizione dei tracciati record e l'accessibilità ai dati, descritti sul testo dell'allegato tecnico, parte integrante e sostanziale dell'accordo, elaborato dal gruppo di lavoro a seguito dell'incontro avvenuto lo scorso 19 dicembre con il dott. Filippi dell'Autorità **Garante** della Protezione dei dati, il MIUR e una delegazione delle Regioni.

In quella sede il dott. Filippi ha ribadito che in materia di Anagrafe integrata nazionale, non è permesso l'utilizzo di dati analitici, l'unico accesso possibile è quello di estrapolare dati anonimi. Solo in caso di particolari esigenze che possono presentarsi nelle diverse Regioni, relativamente ai diversi compiti istituzionali che impongono l'accesso ai dati nominativi, il MIUR, in attuazione a quanto previsto all'art. 58 comma 2 del CAD, si impegna a predisporre apposite convenzioni aperte per permettere la fruibilità dei dati secondo le linee guida redatte da DigitPa.

L'accesso potrà essere effettuato solo se autorizzato da espressa disposizione di legge nella quale siano specificati i tipi di dati che possono essere trattati e le operazioni eseguibili per finalità di rilevante interesse pubblico.

Inoltre il dott. Filippi ha ribadito il divieto di duplicazioni delle banche dati, poiché la riproduzione in più di una banca di dati delle medesime informazioni rende, oggettivamente non agevole garantire l'esattezza e il costante aggiornamento di tali informazioni, con l'effetto di determinare concreti rischi di disallineamento dei dati personali raccolti.

In sede di riunione sono state proposte alcune integrazioni all'allegato tecnico, tra le quali l'inserimento di un profilo per gli Uffici Statistici delle Regioni.

Il testo elaborato dal Gruppo di lavoro dovrà essere condiviso dalle Regioni.

F.to Il Referente

Rosanna Fazio

Visto

Il Dirigente Generale

*Dott.ssa Maria Cristina Stimolo*